Comune di Verona Sessione ordinaria di Consiglio Comunale Proposta di Deliberazione N. 75/2025 dell'ODG

PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA TERRITORIALE

Oggetto: REGOLAMENTO DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA

DOMICILIARITÀ – CAPO IV - SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

DISAPPLICAZIONE.

Premesso che:

- nel quadro normativo regionale e nazionale di riferimento in materia di interventi di tutela sociale destinati a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua esistenza, sono ricompresi anche gli interventi di assistenza sociale nei confronti degli anziani ricoverati in strutture residenziali ed, in particolare, gli interventi rivolti ai bisogni delle persone anziane non autosufficienti offerti dai centri diurni semiresidenziali (gravi e gravissimi), che contribuiscono ad alleviare il carico assistenziale delle famiglie interessate;
- l'accesso ai posti dei suddetti centri diurni presenti sul territorio avviene tramite il competente distretto socio-sanitario con le relative impegnative di semiresidenzialità, mentre il Comune interviene per i cittadini residenti, in possesso dei prescritti requisiti, a parziale o totale copertura della retta alberghiera;

Posto che:

- con deliberazione n. 21 del 23 marzo 2017, questo Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento degli interventi a sostegno della domiciliarità", a favore di anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti, residenti nel Comune di Verona prima del ricovero, finalizzato, tra il resto, all'eventuale integrazione economica della quota alberghiera per l'accoglienza nelle strutture semiresidenziali (centri diurni) di cui al Capo IV del predetto regolamento;
- nel caso specifico, trattasi di contributo in conto retta erogato dal Comune e destinato all'anziano, non alla struttura che fa solo da tramite nell'incasso della stessa provvidenza;

Rilevato che:

- la Giunta Regionale del Veneto, con propria deliberazione n. 1558 del 12 dicembre 2023, ha disciplinato, tra il resto, le impegnative di sollievo per la frequenza dei centri diurni semiresidenziali (gravi e gravissimi), istituite con analogo provvedimento regionale n. 256 del 15 marzo 2023, mantenendone la titolarità in capo agli Ambiti Territoriali Sociali per il tramite dei loro enti Capofila, quale è il Comune di Verona;
- detta disciplina regionale prevede un contributo di euro 30,00 prodie/procapite. a favore della persona non autosufficiente di norma anziana, ossia con età maggiore di 65 anni (D.G.R. Veneto n. 84/2007), in possesso di Valutazione Multidimensionale dell'anziano (SVaMA) rilasciata in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale (UVMD), di almeno 60 punti per l'accesso alla rete dei servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari, e con ISEE per prestazioni agevolate di natura sociosanitaria inferiore a euro 16.700,00 (per impegnative gravi) od euro 50.000,00 (per impegnative gravissimi);

Atteso che a seguito della testé menzionata disciplina regionale, è stato avviato nel nostro Comune un percorso a carattere sperimentale che ha previsto l'applicazione, per l'ospitalità presso i centri diurni, sia della D.G.R. Veneto n. 1558/2023 (con impegnativa gravi e gravissimi), sia del citato Regolamento degli interventi a sostegno della domiciliarità (Capo IV), secondo le seguenti casistiche:

- presenza di SVaMA con almeno 60 punti ed ISEE per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria inferiore ad euro 16.700,00 (per impegnative gravi) o 50.000,00 (per impegnative gravissimi):
 - applicazione del contributo regionale di euro 30,00 prodie/procapite a titolo di rimborso;
 - eventuale partecipazione dell'utente in proporzione all'ISEE;
 - eventuale integrazione del Comune di Verona per la parte restante in base alle tabelle di cui alle determinazioni dirigenziali n. 1479 del 4 aprile 2024 (determinazione del costo del servizio degli interventi a sostegno della domiciliarità del Comune di Verona ai fini della compartecipazione degli utenti per l'anno 2024) e n. 1642 del 15 aprile 2024 (determinazione del costo del servizio degli interventi a sostegno della domiciliarità del Comune di Verona ai fini della compartecipazione degli utenti al servizio accessorio di trasporto per l'anno 2024);
- presenza di SVaMA inferiore a 60 con ISEE nei limiti di quanto previsto dalle tabelle approvate dal citato Regolamento degli interventi a sostegno della domiciliarità:
 - eventuale partecipazione dell'utente in proporzione all'ISEE;
 - integrazione della retta da parte del Comune di Verona in base alle tabelle di cui alle citate determinazioni n. 1479/2024 e n. 1642/2024;
- presenza di SVaMa almeno a 60 con ISEE per prestazioni agevolate di natura sociosanitaria uguale o superiore ad euro 16.700,00 (per impegnative gravi):
 - partecipazione dell'utente in proporzione all'ISEE;
 - eventuale integrazione della retta da parte del Comune di Verona nei limiti alle tabelle di cui alle citate determinazioni n. 1479/2024 e n. 1642/2024;

Preso atto che in esito alla suddetta sperimentazione sono emerse oggettive difficoltà nella gestione delle diverse procedure derivanti dall'applicazione tanto del regime regionale quanto di quello comunale, laddove il primo prevede un rimborso a consuntivo trimestrale ed un importo fisso di 30,00 euro giornalieri, mentre il secondo prevede un esborso mensile variabile in base all'ISEE dell'utente e che riguarda solo gli utenti residenti nel Comune di Verona, creando pertanto una disparità con gli altri residenti nei Comuni dell'Ambito:

Ritenuto in considerazione dell'applicazione del citato contributo regionale:

- di garantire uniformità di trattamento tra tutti gli utenti interessati, nello spirito della legge regionale n. 9/2024 di riforma dell'assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali:
- di assicurare maggiore trasparenza e semplicità delle procedure nei confronti degli utenti stessi e delle strutture di accoglienza chiamate ad erogare i relativi servizi assistenziali;
- di ricondurre ad unità gli interventi in questione, scongiurando sovrapposizioni e duplicazioni;
- di adottare la sola impegnativa regionale di euro 30,00 prodie/procapite per l'ospitalità presso centri diurni semiresidenziali (gravi e gravissimi) nei confronti degli utenti, aventi titolo, residenti nel Comune di Verona come in tutti i Comuni ricompresi nell'Ambito Territoriale Sociale di pertinenza;

Ritenuto, altresì, in considerazione del beneficio già acquisito, di mantenere in essere le disposizioni previste dal citato Regolamento degli interventi a sostegno della domiciliarità di cui al Capo IV, in via transitoria, solo per gli utenti (circa quindici) che già godono del beneficio concesso alla data di efficacia del presente provvedimento fino al suo naturale esaurimento ovvero scadenza o perdita del beneficio medesimo;

Per quanto sopra illustrato, si sottopone all'approvazione del Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessora alle Politiche Sociali e Abitative Terzo Settore e Ambito Territoriale Sociale:

Richiamata la premessa quale parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto che il presente provvedimento rientri nelle proprie competenze ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 267/2000, vertendo su materia regolamentare;

Verificato il rispetto:

- della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 86 del 19 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione 2025-2026-2027 del Comune di Verona e la Nota di aggiornamento al DUP 2025-2027:
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 9 gennaio 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2025-2027;

Visti altresì:

- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- 🖆 il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- 1 la Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- le Leggi Regionali del Veneto n. 11 del 13 aprile 2012, n. 55 del 15 dicembre 1982 e n. 9 del 4 aprile 2024:
- 1 il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Regolamento degli interventi a sostegno della domiciliarità adottato dal Comune di Verona;
- Io Statuto comunale;

Preso atto dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del citato decreto legislativo n. 267/2000;

Su proposta della relatrice, Assessora alle Politiche Sociali e Abitative;

DELIBERA

- 1) di disapplicare le disposizione contenute del Capo IV, rubricato "Servizi Semiresidenziali", del Regolamento degli interventi a sostegno della domiciliarità e pertanto di adottare la sola impegnativa regionale di sollievo per la frequenza dei centri diurni semiresidenziali (gravi e gravissimi) di cui alla D.G.R. Veneto n. 1558 del 12 dicembre 2023, nei confronti degli utenti, aventi titolo, residenti nel Comune di Verona;
- 2) di confermare che l'impegnativa di cui al punto precedente viene uniformemente applicata per tutti gli interessati, in possesso dei prescritti requisiti, residenti nei Comuni ricompresi nell'Ambito Territoriale Sociale di pertinenza;
- 3) di mantenere in essere le disposizioni previste dal Capo IV del citato Regolamento degli interventi a sostegno della domiciliarità, in via transitoria, solo per gli utenti (circa quindici) che già godono del relativo beneficio alla data di efficacia del presente provvedimento, fino al suo naturale esaurimento ovvero scadenza o perdita del beneficio medesimo;
- 4) di stabilire che le disposizioni di cui al presente deliberato avranno decorrenza dalla data della sua esecutività;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta maggiori spese a carico del bilancio del Comune di Verona.

Con successiva e separata votazione, che ha dato il seguente esito come rilevato dal sistema e proclamato dal Presidente:

- di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'esigenza di provvedere tempestivamente all'applicazione delle nuove disposizioni del sistema delle impegnative di sollievo per la frequenza dei centri diurni semiresidenziali (gravi e gravissimi).

Il Dirigente responsabile della Direzione Programmazione Socio Sanitaria Territoriale, proponente, provvederà all'esecuzione.

Le seguenti strutture organizzative sono invitate a collaborare con l'Ufficio proponente per l'esecuzione del presente provvedimento: Direzione Contabilità.



FIRMATARIO: CHIARA BORTOLOMASI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE N 75 del 29 settembre 2025

OGGETTO: REGOLAMENTO DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ – CAPO IV - SERVIZI SEMIRESIDENZIALI - DISAPPLICAZIONE.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime **parere favorevole** di regolarità tecnica relativamente alla proposta in oggetto.

Data 29/09/2025

Firmato digitalmente da: Il Dirigente del Settore CHIARA BORTOLOMASI



AREA BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE

TIPO ATTO: Proposta per il Consiglio Comunale N 75 del 29 settembre 2025

OGGETTO: REGOLAMENTO DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ – CAPO IV - SERVIZI SEMIRESIDENZIALI - DISAPPLICAZIONE.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto

Note:

Data 03/10/2025

Firmato digitalmente da: Il Responsabile del Servizio Finanziario